

Trasporti: Ok in Commissione ad aumento tariffe del 15%, è polemica

L'AQUILA - La seconda commissione (Territorio) del Consiglio regionale, dopo una lunga riunione, ha approvato a maggioranza la legge sul trasporto pubblico locale.

Sul progetto di legge nei giorni scorsi sono divampate polemiche perché, tra le altre cose, il provvedimento prevede l'aumento delle tariffe del 15 per cento.

A votare a favore la maggioranza di centrosinistra, contrarie le opposizioni del Movimento 5 stelle e del centrodestra.

Il progetto di legge sarà domani all'esame della seduta del Consiglio regionale, nell'ultima riunione prima della pausa estiva.

Tra i vari emendamenti è stato approvato uno a firma del consigliere di Centro democratico Maurizio Di Nicola, presidente della commissione Bilancio, che prevede che, per le zone interne, l'aumento sia del 5 per cento.

“È un segnale di attenzione per territori in difficoltà - spiega - nonostante l'aumento del 15 per cento sia dovuto a tagli nazionali e regionali”.

Tuonano invece le opposizioni. “Una battaglia durissima, quella di oggi in commissione per contrastare il progetto di legge sul trasporto pubblico locale presentato da Camillo D'Alessandro con il fine di aumentare le tariffe e ridurre le corse”, spiegano i consiglieri grillini Riccardo Mercante e Gianluca Ranieri.

Nel sottolineare che “è un provvedimento inaccettabile da parte di un governo regionale che non si fa alcuno scrupolo quando si tratta di mettere mano alle tasche dei cittadini abruzzesi o quando si tratta di ridurre prestazioni o servizi essenziali”, i pentastellati annunciano la presentazione e l'approvazione di due emendamenti che “miglioreranno in maniera decisiva la legge: il primo consentirà di dare avvio alla lotta contro l'evasione tariffaria, una vera e propria piaga del trasporto pubblico che comporta per la nostra Regione la perdita ogni anno del 20% degli introiti pari a circa 6 milioni di euro”.

Il secondo emendamento dei Cinque stelle permetterà, invece, “di porre un freno al taglio indiscriminato delle tratte, prevedendo che nella rimodulazione delle stesse si debba comunque tenere conto della grandezza del bacino di utenza e delle condizioni orografiche delle aree interessate”.

I consiglieri forzisti Mauro Febbo e Lorenzo Sospiri, quest'ultimo capogruppo, spiegano che “è iniziata puntuale questa mattina in commissione e proseguirà domani in Consiglio la nostra battaglia contro la legge-sveltina preparata dalla Giunta D'Alfonso che determinerà un aumento del 15 per cento del costo dei biglietti dell'autobus, 8 milioni di euro di prelievo aggiuntivo dalle tasche degli abruzzesi”.

“Quella proposta non passerà mai, se Tua è a corto di liquidità, e si ritrova sulla testa la spada di Damocle dei nuovi tagli predisposti dal governo Renzi, cosa che avevamo preannunciato da mesi - concludono - tagli le indennità e i ruoli dirigenziali, e non ipotizzi nemmeno di reperire nuove somme mettendo le mani in tasca ai cittadini”.

